ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Santa Croce sull'Arno
56029 Santa Croce sull'Arno (Pisa) -Distretto Scolastico n° 24
Via Pisacane, 15 Tel. 0571-30069 – FAX 0571-30693
C.F. 91009050500 –CM.PIIC810006- www.icsantacrocearno.edu.it
e-mail piic810006@istruzione.it pec:piic810006@pec.istruzione.it

Incidenti e malesseri

Se un alunno si sente male o subisce un infortunio durante le attività didattiche o laboratoriali l'insegnante deve in via prioritaria prestare le dovute cure all'alunno stesso e valutare la serietà del malessere o infortunio, giudicando se è opportuno allertare il 118. In ogni fase il docente potrà chiedere ausilio a tutto il personale scolastico presente al momento del fatto, anche per un supporto nel contattare i familiari che devono essere tempestivamente informati dell'accaduto. Laddove, invitati a recarsi a scuola, i genitori non si presentassero o fossero irraggiungibili telefonicamente, i docenti potranno avvisare le autorità competenti (Polizia municipale, Carabinieri, Polizia, Servizi Sociali, ecc..).
Nel caso in cui si rendesse necessaria la chiamata al 118 l'alunno, in assenza dei genitori che potrebbero non essere ancora giunti, l'alunno salirà a bordo dell'ambulanza con il docente in servizio al momento del fatto fino al vicino Pronto Soccorso, ove attenderà l'arrivo dei genitori. I genitori sono invitati per ragioni di buon senso ad evitare di mandare i propri figli a scuola in presenza di patologie che non troverebbero giovamento dalle attività didattiche ordinarie e potrebbero al contrario favorire situazioni di contagio all'interno della comunità.
Per ogni infortunio l'insegnante o il personale scolastico coinvolto dovrà darne immediata comunicazione alla Segreteria tramite verbale dell'accaduto per l'inoltro della pratica all'assicurazione e/o all'INAIL.

Somministrazione medicinali

La somministrazione di farmaci a scuola può avvenire in conformità di quanto previsto nelle "Raccomandazioni Interministeriali" del 25 novembre 2005, che testualmente recitano:
" La somministrazione di farmaci deve avvenire sulla base delle autorizzazioni specifiche rilasciate dal competente servizio della AUSL; tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto (…) La somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o dagli esercitanti la potestà genitoriale, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia)." In apposita sezione del sito è possibile scaricare i modellini per la richiesta di somministrazione dei farmaci sia da parte delle famiglie che da parte del medico curante.

Profilassi anti-pediculosi

Da anni ormai si manifesta con frequenza il fenomeno della pediculosi nelle scuole. E' opportuno sottolineare che il pidocchio è un parassita esclusivamente umano e la trasmissione dell'infestazione avviene da persona a persona. La scuola, così come altri luoghi di aggregazione tipo palestre, piscine ecc., dove sempre più spesso gli alunni trascorrono parte del tempo libero insieme e l'ambiente domestico possono essere il luogo dove questa trasmissione interumano avviene. Tuttavia non va trascurata l'importanza dei mezzi di locomozione (*pullman* e treni in particolare) per la diffusione della pediculosi per il tramite dei poggiatesta.
Da ciò appare chiaro quanto importante sia la piena collaborazione degli insegnanti e delle famiglie

per tentare di arginare questo problema adottando tutte quelle precauzioni per prevenire e combattere efficacemente, senza vergogna o pregiudizi, tale infestazione.
Per contrastare la diffusione dell'infestazione occorre disinfettare le lenzuola e gli abiti, che vanno lavati in acqua a 60°C o a secco (in particolare i cappelli o le sciarpe), oppure lasciare gli abiti all'aria aperta per 48 ore (i pidocchi non sopravvivono a lungo lontani dal cuoio capelluto).
Nello specifico la circolare del Min. della Sanità n. 4 del 13 marzo 1998 prevede: "*restrizioni della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento di disinfestazione, certificato dal medico curante*". Se si seguono scrupolosamente le indicazioni per eliminare i pidocchi, lo studente può tornare a scuola già il giorno successivo al primo trattamento. Qualora l'allievo non venga adeguatamente sottoposto a trattamento antiparassitario, dovrà essere disposto l'allontanamento dalla scuola, in modo da interrompere la catena di trasmissione. Nel caso in cui il mancato controllo dell'alunno da parte dei genitori possa legittimamente configurare una carenza della funzione genitoriale, può essere prevista una segnalazione al servizio socio-assistenziale, per i provvedimenti del caso.

Rientro a scuola dopo infortuni o interventi chirurgici

Di norma, gli alunni, reduci da infortuni di varia natura, non possono frequentare la scuola nel periodo coperto dalla prognosi. In caso di gessature, suture e medicazioni è possibile riammettere a scuola l'alunno/a con la dichiarazione sottoscritta dai genitori, a cui deve essere allegato il referto medico. Nel caso si tratti di una riammissione anticipata, perché il referto prescrive una prognosi più lunga e qualora nel medesimo certificato non sia specificato che l'alunno/a possa riprendere l'attività scolastica, è necessario richiedere una certificazione medica che determini la possibilità per l'alunno/a di frequentare. Il genitore, in questi casi, può presentare apposita richiesta di riammissione al Dirigente Scolastico, corredata da certificazione nella quale si attesti che l'alunno/a, nonostante l'infortunio subito o l'eventuale impedimento (gessi, fasciature, punti di sutura) è idoneo/a alla frequenza scolastica. Ove il referto medico sia quello rilasciato dagli Enti ospedalieri al momento dell'infortunio, è necessaria una ulteriore CERTIFICAZIONE MEDICA che attesti espressamente la non sussistenza di ostacoli alla frequenza delle lezioni da parte dell'alunno/a e quindi l'idoneità. In particolare, nel rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza nei luoghi pubblici, la richiesta di accesso di alunni temporaneamente deambulanti con stampelle o sedie a rotelle, verrà valutata caso per caso; si potranno modificare i tempi di presenza a scuola, in base all'entità e alle limitazioni che gesso, stampelle e/o altro possono arrecare. Può essere previsto un ingresso e/o una uscita lievemente posticipati o anticipati per evitare i momenti di affollamento, al fine di adottare le dovute precauzioni onde evitare pericolosi contatti con i compagni e per agevolare movimenti dell'infortunato/a all'interno dell'aula.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Santa Croce sull'Arno
56029 Santa Croce sull'Arno (Pisa) -Distretto Scolastico n° 24
Via Pisacane, 15 Tel. 0571-30069 – FAX 0571-30693
C.F. 91009050500 –CM.PIIC810006- www.icsantacrocearno.edu.it
e-mail piic810006@istruzione.it pec:piic810006@pec.istruzione.it

La gestione dell'intervallo

Il momento dell'intervallo è parte integrante del processo educativo: gli alunni allentano la tensione dell'impegno scolastico antecedente in modo tale da riprendere più proficuamente il lavoro. Tale momento trova applicazione nei diversi plessi con i seguenti orari:

Scuola	Plesso	Orario
Scuola dell'infanzia	"Albero Azzurro"	9:30
Scuola dell'infanzia	"Poggio Fiorito"	9:30
Scuola dell'infanzia	"Villa Pacchiani"	9:30

Scuola	Plesso	Orario
Scuola Secondaria I grado	"Banti"	1° intervallo: dalle 9:45 alle 9:55
Scuola Secondaria I grado	"Banti"	2° intervallo: dalle 11:45 alle 11:55
Scuola Secondaria I grado	"Mandela"	Dalle 9:55 alle 10:05

Scuola	Plesso	Orario
Scuola Primaria	"Carducci"	10:45
Scuola Primaria	"Copernico"	10:40
Scuola Primaria	"Pascoli"	10:30
Scuola Primaria	"Torello della Maggiore"	10:00

Durante l'intervallo delle lezioni gli alunni sono tenuti a:

- non allontanarsi dall'Istituto;
- tenere un comportamento irreprensibile (a titolo esemplificativo vietato imbrattare i locali, lasciare rifiuti al di fuori degli appositi contenitori, evitare schiamazzi);
- rimanere entro gli spazi destinati alla ricreazione individuati a tale scopo

La vigilanza degli alunni durante l'intervallo spetta ai docenti in servizio nell'ora in cui suona la campanella di inizio dell'intervallo, tale responsabilità permane fino al momento del cambio con l'insegnante dell'ora successiva, che deve avvenire entro il suono della seconda campanella, negli spazi stabiliti.

Nel caso in cui venissero rilevati comportamenti scorretti da parte degli alunni durante l'intervallo, il docente che avrà rilevato la scorrettezza è tenuto a registrare il fatto nel registro di classe dell'alunno, sia che si tratti di una sua classe o meno ed in quest'ultimo caso provvederà a darne notizia al Coordinatore di classe ed al docente in servizio durante l'ora precedente l'intervallo. Il personale collaboratore scolastico collabora nell'azione di vigilanza e controllo.

Trattandosi di momento didattico equiparabile alle lezioni, eventuali comportamenti scorretti potranno essere sanzionati dal Consiglio di classe. Al suono della campanella che segnala la conclusione dell'intervallo gli alunni devono rientrare nelle proprie aule in modo disciplinato e puntuale. I docenti rispetteranno per primi tale puntualità, quale buon esempio per gli alunni e per ragioni di dovuta vigilanza delle classi assegnate.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Santa Croce sull'Arno
56029 Santa Croce sull'Arno (Pisa) -Distretto Scolastico n° 24
Via Pisacane, 15 Tel. 0571-30069 – FAX 0571-30693
C.F. 91009050500 –CM.PIIC810006- www.icsantacrocearno.edu.it
e-mail piic810006@istruzione.it pec:piic810006@pec.istruzione.it

La mensa

La mensa scolastica è riconosciuta come momento educativo e formativo ed è a tutti gli effetti parte integrante dell'orario scolastico. Chi si avvale della scelta del tempo pieno per la Scuola Primaria s'impegna ad un obbligo scolastico pari a 40 ore. Pur tuttavia possono sussistere ragioni per cui alcune famiglie si vedono costrette alla scelta di rinunciare al tempo mensa.
Sulla base di motivate ragioni personali è consentito alle famiglie di fare richiesta di esonero dalla mensa. Per gli studenti cui sia stato concesso l'esonero dalla presenza durante il momento della mensa, si configura un'interruzione delle attività didattiche durante il momento della refezione. I genitori si assumono piena responsabilità della scelta che avranno formalmente esercitato, sia in termini di vigilanza sui propri figli, sia in termini di monte ore di frequenza obbligatorio ai fini della validità dell'anno scolastico.
Il servizio mensa è attivo nel nostro Istituto per le sezioni di Scuola dell'Infanzia e per le classi della Scuola Primaria a tempo pieno tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Il servizio è altresì garantito in occasione dei rientri pomeridiani previsti nelle scuole primarie in regime di 28 o 29 ore settimanali.
Per le scuole del primo ciclo la competenza in materia di servizio mensa, gestione dei buoni, pagamento e individuazione del menu è del Comune. La scuola partecipa al servizio erogato individuando annualmente due rappresentanti individuati fra i genitori e che parteciperanno alla Commissione Mensa. Di essa fanno parte anche un docente scelto in seno al Collegio Docenti per ciascuno dei plessi. Per opportune azioni di controllo sulla qualità del servizio e la sua erogazione il Dirigente Scolastico e i Fiduciari di plesso possono avere accesso alle rispettive mense. Il personale docente in servizio con funzioni di vigilanza sulla classe ha diritto alla gratuità del pasto, diversamente sarà tenuto a munirsi di buono pasto dietro corresponsione dell'importo richiesto.
Gli orari di funzionamento del servizio mensa nei vari plessi è il seguente:

Scuola	Plesso	Orario
Scuola dell'infanzia	"Albero Azzurro"	12:00
Scuola dell'infanzia	"Poggio Fiorito"	12:00
Scuola dell'infanzia	"Via dei Mille"	12:00

Scuola	Plesso	Orario
Scuola Primaria	"Carducci"	13:00
Scuola Primaria	"Copernico"	13:00
Scuola Primaria	"Pascoli"	13:00
Scuola Primaria	"Torello della Maggiore"	12:15

Visto che la mensa è "momento-scuola" l'esonero annuale sarà concesso solo in casi particolari e motivati, dietro presentazione di apposita richiesta, mentre per le assenze saltuarie ed occasionali, l'alunno potrà essere ritirato dal genitore previa compilazione di apposita modulistica. In entrambi i casi l'alunno che frequenta una scuola del primo ciclo sarà prelevato al termine delle lezioni antimeridiane. Il genitore s'impegnerà a far sì che l'alunno faccia rientro a scuola per la ripresa delle lezioni pomeridiane.
E' necessario, per la tutela della salute del bambino, che gli insegnanti siano informati dalla famiglia su eventuali malattie che richiedono diete particolari, lo stesso dicasi in caso di intolleranze alimentari; tali problematiche dovranno essere debitamente certificate. La mensa scolastica prevede variazioni di menù non solo per motivi di salute, ma anche di cultura religiosa. A tal fine la famiglia farà apposita istanza.
Per quanto riguarda le scuole dell'infanzia e del Primo ciclo è consuetudine concedere alle classi del tempo pieno un momento di svago dopo la mensa prima di riprendere l'inizio delle lezioni. La sua durata massima è fissata in 60'. Tutta l'attività scolastica ha una specifica valenza educativa, compresi i momenti della refezione e della ricreazione. Essa in particolare costituisce un momento comunitario che viene svolto con la collaborazione costante del personale docente e non docente. E' da considerarsi, quindi, un momento educativo e socializzante durante il quale gli insegnanti svolgono un'azione finalizzata all'acquisizione di norme relative all'educazione alla salute e ad un corretto e rispettoso comportamento a tavola.
Ai docenti è comunque sempre consentito pianificare attività didattica all'aperto. Ogni qualvolta la classe uscirà dalle pertinenze scolastiche, i docenti annoteranno preventivamente la loro uscita su apposito registro indicando ora di uscita, luogo di destinazione, orario previsto per il rientro e motivazione didattica.

Rispetto dell'orario di uscita al termine delle attività

Le famiglie, nel rispetto dell'orario di servizio e delle mansioni del personale scolastico, ma soprattutto nel prioritario rispetto dei propri figli, sono tenute alla massima puntualità al termine delle lezioni; in caso di impedimento improvviso sono comunque pregate di avvisare preventivamente la scuola del proprio ritardo che deve essere un evento eccezionale e motivato. I docenti dovranno trattenersi per la dovuta vigilanza ma terminato il tempo necessario per il riaffidamento dei bambini senza che siano arrivati i genitori o loro delegati, i docenti faranno rientro nell'edificio e inizieranno a contattare i genitori e/o i loro delegati. I collaboratori scolastici, al fine di iniziare le necessarie operazioni di pulizia, chiuderanno gli accessi dei locali. Se il ritardo dovesse protrarsi oltre e nell'impossibilità di raggiungere i genitori o loro delegati il personale docente, avrà il compito di avvisare le autorità competenti (Polizia municipale, Carabinieri, Polizia, Servizi Sociali, ecc..).

Integrazioni al Regolamento approvate dal Consiglio d'Istituto in data 24-09-2025 con Del n. 7 sentito il parere del Collegio dei docenti in data 12 09 2025.